



COMUNE DI MEOLO

Provincia di Venezia

COPIA

Deliberazione N. 95
in data 21-07-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: DIRETTIVE PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventuno** del mese di **luglio** alle ore **17:00**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

ALIPRANDI LORETTA	SINDACA	P
DE LUIGI MOIRA	ASSESSORE	P
MENEGHEL MANUEL	ASSESSORE	A
PIOVESAN GIAMPIERO	ASSESSORE	P
FRASSON EMANUELE	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta la Sig.ra GHEDIN DANIELA Segretario.

La Signora ALIPRANDI LORETTA nella sua qualità di SINDACA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
F.to ALIPRANDI LORETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GHEDIN DANIELA

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N	Immediatamente eseguibile	S
REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. _____ Reg. Pubbl. Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Addì _____ LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA F.to <i>dott.ssa Viviana Spitaleri</i>			CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. n. 267/2000 il _____ Addì _____ LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA F.to <i>Dott.ssa Viviana Spitaleri</i>		

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Addì _____

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Dott.ssa Viviana Spitaleri

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il D.Lgs. 150/2009 recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il D.Lgs. 141/2011 recante modifiche ed integrazioni al succitato decreto legislativo;

Richiamati l’art. 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999 e l’art. 31 del CCNL 22.01.2004 relativi alla disciplina delle risorse decentrate, con i quali si prevede la cadenza annuale della contrattazione decentrata integrativa e la determinazione annuale delle risorse finanziarie destinate all’incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

Visto il C.C.D.I. del personale dipendente del Comune di Meolo per il triennio normativo 2013-2015 sottoscritto in data 15.04.2013;

Rilevato che l’art. 9, c.17, del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122 prevede che per il personale delle Amministrazioni pubbliche “non si dà luogo, senza possibilità di recupero,

alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012”;

Visto l’art. 9, comma 2 bis, del medesimo decreto che dispone: “a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. ~~A decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle~~

riduzioni operate per effetto del precedente articolo.”;

Visto inoltre il successivo comma 21, ultimo periodo, del medesimo articolo, in base al quale “Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici;

Visto il D.P.R. 04/09/2013 n. 122 in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali dei pubblici dipendenti (trattamento economico complessivo, ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio e progressioni orizzontali) al 31.12.2014;

Richiamato il comma 456 dell’articolo 1, della legge 147/2013 il quale che all’art. 9 comma 2-bis del decreto legge 78/2010, le parole sino al 31 dicembre 2013 vengano sostituite con le seguenti “e sino al 31 dicembre 2014” e ha inoltre introdotto nella parte finale del testo dell’articolo 9, comma 2-bis, il seguente periodo “A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

Richiamata la circolare Mef n. 20 dell’ 8 maggio c.a. che ha dato le seguenti indicazioni per la costituzione del fondo 2015:

- a) Non opera più il limite soglia 2010 sulle risorse costituenti i fondi
- b) Non dovrà procedersi alla decurtazione dell’ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all’eventuale riduzione del personale in servizio;
- c) Le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtati di un importo pari alle riduzioni operate nell’anno 2014, per effetto del primo periodo dell’articolo 9, comma 2-bis (applicazione del limite relativo all’anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell’anno 2014 rispetto al 2010).

Richiamato inoltre il parere ARAN del 5 giugno 2015 che consente l’incremento della parte variabile art. 15 comma 5 del CCNL 1-4-1999;

Atteso che dalla lettura della normativa così come modificata e anche della circolare del Mef sopra richiamata non risulterebbero vincoli alla parte variabile del fondo dal momento che viene costituita annualmente purchè siano rispettati i vincoli dettati dal legislatore per cui le risorse aggiuntive possono essere inserite solamente dagli enti che rispettano il patto e i vincoli di spesa del personale; Considerato che l'amministrazione può incrementare le risorse, nel rispetto dei vincoli di bilancio e che il comma 5 non può essere utilizzato per i trattamento accessorio di carattere stabile (ad es. progressioni economiche orizzontali o incarichi di posizioni organizzative)

Rilevato che è necessario dettare direttive anche in ordine all'approvazione del regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione in quanto con il d.l. 90/14 l'art. 93 del d.lgs. 163/2006 è stato modificato;

Verificato che la bozza predisposta dagli uffici e presentata dal Segretario generale è conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente per cui si può approvare che la stessa venga discussa in contrattazione decentrata;

Preso atto dei contenuti:

- a) della circolare 13 maggio 2010 n. 7 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento Funzione pubblica recante "Contrattazione integrativa. Indirizzo applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";
- b) della lettera circolare n. 1 del 17.02.2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ad oggetto: "Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze.";
- c) della circolare n. 12 del 15.04.2011 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze che fornisce indirizzi applicativi con riferimento alle singole disposizioni relative al contenimento dei trattamenti economici dei dipendenti della amministrazioni pubbliche;
- d) della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 11.11.2011 ad oggetto: "Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17 del D.L. 112/2008 e dell'art. 16 del D.L. 98/2011";
- e) della circolare del Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) dell'8 maggio 2015 ad oggetto: "Istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'articolo 9, comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010, n. 122 come modificato dall'articolo 1, comma 456 della legge 147/2013.

Dato atto che è necessario procedere alla sottoscrizione dell'accordo decentrato relativo all'annualità economica 2015;

Dato atto che il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto con determinazione n. 5 del 3.3.2015 a quantificare le risorse di carattere obbligatorio attinenti al Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2015;

Rilevato che i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito delle direttive datoriali impartite dalla Giunta comunale sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili;

Vista l'esigenza di indicare in via preventiva al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica le direttive per la conduzione delle trattative per la stipula del contratto sopraccitato;

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 118 del 1.10.2009 e s.m.i., che individua la delegazione trattante di parte pubblica e i soggetti di rappresentanza della parte datoriale ai tavoli di concertazione e li abilita alle trattative per la stipula dei contratti decentrati integrativi ;

Ritenuto confermare tale delegazione anche per la trattativa relativa all'annualità economica 2015 che risulta così composta:

Segretario comunale – Presidente

Gino Sgnaolin - Responsabile Settore II - Componente

Dato atto che il Comune di Meolo si è dotato del Nucleo di valutazione della performance e di un sistema permanente di valutazione;

Rilevata la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di indicare al Presidente della delegazione di parte pubblica, preventivamente all'avvio delle trattative, le direttive da osservare nello svolgimento del negoziato per la stipulazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2015 allegato sub a);

2. di disporre che, per non rischiare di compromettere l'efficacia delle trattative, le direttive di cui al succitato allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, siano opportunamente secretate, fino alla data di stipulazione del contratto decentrato.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che la delegazione trattante di parte pubblica deve essere messa immediatamente nella condizione di poter condurre la trattativa per consentire la sottoscrizione del contratto decentrato per l'annualità 2015, con successiva separata votazione unanime favorevole dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della disposizione di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Allegato sub a) alla deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 21.7.2015

DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA (documento secretato)

Contratto collettivo decentrato integrativo annualità economica 2015

Principi generali:

- perseguimento del principio di riduzione delle spese di personale anche con riferimento alla contrattazione integrativa, in coerenza con il quadro normativo vigente;
- corrispondenza tra attribuzione delle risorse incentivanti ed effettivi aumenti di produttività da valutare a fronte del raggiungimento degli obiettivi preventivamente fissati in accordo con l'Amministrazione e le posizioni organizzative;
- salvaguardia di adeguati livelli di salario flessibile, mantenendo un equilibrato rapporto tra progressione economica orizzontale, produttività e indennità; l'importo da destinare complessivamente ai compensi di produttività dovrà essere significativo al fine di poter premiare ed incentivare il merito e la produttività e migliorare la performance organizzativa ed individuale, ai sensi del D.Lgs. 150/2009
- finanziamento degli istituti stabili con risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità

Indirizzi per la costituzione del fondo - parte variabile

Integrazione del fondo parte variabile:

- vengono rese disponibili risorse per l'integrazione del fondo ai sensi dell'art. 15 c. 5 del CCNL 01.04.1999, nella misura di € 2.000,00.

Dal 1 gennaio 2015, per effetto del comma 456 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014) che ha modificato l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni, dalla legge n. 122/2010, l'operatività del primo periodo del citato art. 9, comma 2 bis, D.L. 78/2010:

- non opera più il limite soglia del 2010 sulle risorse costituente i fondi;
- non dovrà più procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio.
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle eventuali riduzioni operate nell'anno 2014 per applicazione del limite relativo all'anno 2010 e riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento alla diminuzione riscontrata nell'anno 2014 rispetto al 2010.

Particolari responsabilità

Per l'anno 2015 il budget disponibile per le particolari responsabilità dovrà essere quantificato nella percentuale massima su base annua del 18% delle risorse stabili di cui all'art. 31 c. 2 del CCNL 22.01.2004.

Progressioni orizzontali: La progressione economica all'interno della categoria è uno strumento centrale della politica del personale perchè consente di valorizzare al meglio le professionalità interne. E' un istituto premiale che stabilizza la spesa e, pertanto, deve essere utilizzato con la massima prudenza soprattutto in un contesto legislativo non chiaro.

Per effetto delle disposizioni normative contenute nell'art. 9, c. 1 e c. 21, del D.L. 78/2010 e della proroga apportata dal DPR 4.9.2013, n. 122 nel quadriennio 2011-2014 non sono state effettuate progressioni orizzontali.

Considerato che con la legge finanziaria 2015 è stata disposta la soppressione del blocco degli automatismi di cui alla Legge 122/2010 di conversione del DL 78 e successivamente prorogato dal DPR 122/2013 fino al 31.12.2014.

Accertata la possibilità di poter di nuovo procedere alla valorizzazione del personale dipendente, dando atto che senza la citata sospensione operata dal DL 78/2010, i soggetti beneficiari delle progressioni orizzontali nel corso del quadriennio 2011/2014 potenzialmente sarebbero potuti essere n. 19 su 25 dipendenti (pari al

76%)

Considerato doveroso dare luogo, per l'anno in corso, alla indizione della selezione per il conferimento delle progressioni economiche dei dipendenti al fine di valorizzare lo sviluppo delle competenze e dei risultati individuali, predisponendo una graduatoria distinta per settore, categoria e posizione di sviluppo di appartenenza dei dipendenti aventi i requisiti necessari per potervi accedere, individuando nella misura massima del 50% del personale in servizio i soggetti beneficiari degli avanzamenti economici (sostanzialmente il 12,5% annuo del personale, pari a n. 3 unità, per ogni anno di sospensione).

Regolamento per ripartizione per progettazione e innovazione

Si invita la delegazione trattante ad esaminare una nuova versione del Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione previsto dall'art. 93 del D.Lgs n. 163/2006.

Svolgimento delle trattative: La delegazione trattante dovrà perseguire gli obiettivi fissati conducendo una trattativa ispirata al rispetto delle relazioni sindacali, privilegiando la volontà di prevenire eventuali conflitti mediante il ricorso agli istituti contrattuali previsti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: DIRETTIVE PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 21-07-2015

Il Responsabile di Settore
F.to SGNAOLIN GINO

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 21-07-2015

Il Responsabile di Settore
F.to SGNAOLIN GINO

ESTENSIONE DEL PARERE DEL SEGRETARIO

(Art. 97 – comma 2 del D.Lgs n. 267/2000 T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali)

in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti esprime parere:

Favorevole

li, **21-07-2015**

Il Segretario Comunale
F.to DANIELA GHEDIN